

semi di LAUDATO SI'

Al via il primo dottorato nazionale in Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico

Inaugurato - lo scorso mercoledì - all'Accademia nazionale dei Lincei a Roma il dottorato nazionale in Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico. Il dottorato è offerto da un consorzio di più di 30 università italiane, tra cui l'[Università di Pisa](#), la [Scuola Superiore Sant'Anna](#) e la [Scuola Normale Superiore](#). Ha sede amministrativa presso la Scuola Universitaria Superiore di Pavia (IUSS). Oltre 150 i docenti coinvolti nella formazione e conduzione delle attività di ricerca, tra cui molti esponenti delle istituzioni accademiche e di ricerca pisane. Alla cerimonia inaugurale: **Giorgio Parisi**, vice-presidente dell'Accademia dei Lincei e premio Nobel per la Fisica, **Riccardo Pietrabissa**, rettore della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia, la ministra dell'Università e della Ricerca, **Cristina Messa**, il coordinatore del dottorato **Mario Martina** e **Roberto Buizza** ([Scuola Superiore Sant'Anna](#)), direttore del Centro 3CSA (Center for Climate Change Studies and Sustainable Actions) e componente del Comitato di coordinamento nazionale del dottorato.

Il giorno successivo, giovedì 25 novembre alle 9,30 presso la sede del CNR, interverranno gli altri membri del Comitato di coordinamento nazionale del dottorato, coordinatori dei 6 curricula, che presenteranno i diversi percorsi formativi, sottolineando con particolare attenzione gli aspetti didattici, metodologici e organizzativi del programma. Tra loro ci saranno **Elisa Giuliani**, direttrice del centro REMARC e docente di Economia e gestione delle imprese all'[Università di Pisa](#), **Cristina Nali**, docente del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali dell'ateneo pisano e **Alberto Pirmi**, docente di Filosofia morale all'Istituto di Diritto, politica e sviluppo

(Dirpolis) della [Scuola Superiore Sant'Anna](#).

Con oltre 100 studenti internazionali selezionati, il dottorato prevede un programma di studi organizzato in 6 curricula: *Sistema Terra e ambiente, Rischi e impatti socio-economici, Tecnologia e territorio, Teorie, istituzioni e culture, Agricoltura e foreste*, infine *Salute ed ecosistemi*. Due gli obiettivi comuni: indicare nuovi modelli sostenibili per affrontare il cambiamento climatico e i suoi impatti e costruire una comunità di apprendimento e di ricerca

in grado di promuovere soluzioni innovative e operative ai complessi problemi posti dai mutamenti in atto della nostra società.

Tra i docenti del dottorato molti gli esponenti delle istituzioni accademiche e di ricerca pisane: **Franco**

Flandoli e **Nicola Tasinato** ([Scuola Normale Superiore](#)), **Augusto Neri** (Istituto

Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), **Marco Raugi**

([Università di Pisa](#)), **Roberto Buizza**, **Edoardo Chiti** e **Marco Frey** ([Scuola Superiore Sant'Anna](#)).



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7943

